

Casoli li 06 Dicembre 2022

Spett.le
Regione Abruzzo
DPC 002 Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila
Pec : dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) – Assolvimento prescrizioni Vs Giudizio 2553 del 12 08 2015 avente prot. n. 201501492 del 22 08 2015

In riferimento a quanto in oggetto siamo a fornire le evidenze inerenti all'avvenuto assolvimento delle prescrizioni riportate nel Giudizio sopra citato:

Prescrizione 1

Utilizzare una cesaia orizzontale il cui livello di potenza certificato dal costruttore ai sensi del Dlgs 262/2002 non ecceda il valore di 102 dbA; in alternativa (qualora non fossero disponibili sul mercato macchinari in grado di rispettare questo requisito) dovranno essere messi in atto idonei accorgimenti tecnici atti a garantire il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione (anche differenziali presso i recettori abitativi più esposti), quali, ad esempio, un'ottimale posizionamento del macchinario e la realizzazione di schermi acustici adeguati.

Evidenze ottemperanza

La scrivente società ha provveduto a richiedere al costruttore Idromec la certificazione del livello di potenza della presso-cesaia al fine di adempiere a quanto prescritto dal Comitato VIA. Considerato che la presso-cesaia di cui sopra (Modello T500C/N.ro di matricola 040602/Anno di Costruzione 2002 così come riportato nell'Allegato 1 denominato "Evidenza certificazione CE") è stata acquistata usata, la casa costruttrice non ha mai voluto fornire la certificazione richiesta.

Alla luce di quanto sopra si è provveduto a variare la collocazione del macchinario rispetto a quanto approvato dal Comitato VIA con Giudizio n. 2553. Nello specifico, nell'istanza di Variante non Sostanziale richiesta al Servizio Gestione Rifiuti (approvata con Determinazione n. DPC 026/290 del 06 12 2017), si è provveduto a collocare il macchinario in un'area il più lontano possibile dai corpi recettori abitativi più esposti al fine di minimizzare l'impatto acustico sui medesimi. Il successivo collaudo acustico eseguito nel mese di Febbraio 2018 ha confermato la bontà della soluzione implementata nonché la mancata esigenza di installare apposite barriere fonoassorbenti. Si provvede ad allegare la planimetria denominata "Planimetria Aree stoccaggi rifiuti e materiali trattati" in Rev. 4 del 18.04.2017 (Allegato 2) facente parte integrante e sostanziale della Determina DPC 026/290 sopra richiamata.

Prescrizione 2

Garantire il rispetto del limite delle 7 ore di funzionamento giornaliero dei macchinari rumorosi

Evidenze ottemperanza

I macchinari rumorosi presenti in sito sono la presso-cesaia Idromec T500C ed i mezzi di movimentazione a servizio della medesima. Con apposita Istruzione Operativa inserita all'interno del Sistema di Gestione Ambientale si è dato disposizione di non superare mai le 7 ore lavorative/giorno per tutti i macchinari impiegati in sito. In realtà, dai dati assunti sullo storico 2018-2021, la presso-cesaia ha lavorato in media dalle 2 alle 3 ore/giorno. Tale dato viene confutato anche dalle tonnellate di rottami ferrosi trattate in ingresso al sito (dati desunti dai MUD) di seguito riportate:

Anno 2018 – Tons trattate 5.182

Anno 2019 – Tons trattate 5.939

Anno 2020 – Tons trattate 4.241

Anno 2021 – Tons trattate 5.367

Considerato che la presso-cesoia ha una potenzialità di trattamento compresa tra le 10 e le 15 tons/ora (così come riportato nell'Allegato 3 "Scheda tecnica presso cesoia Idromec), volendo anche considerare il dato più basso (10 tons/ora) per 220 gg lavorativi anno avremo le seguenti ore medie di funzionamento suddivise nei vari anni presi in esame:

Anno 2018

5.182 tons/220 gg lavorativi anno = 23,55 tons/giorno

23,55 tons/giorno / 10tons/h = **2,355 ore/gg**

Anno 2019

5.939 tons/220 gg lavorativi anno = 27 tons/giorno

27 tons/giorno / 10 tons/h = **2,7 ore/gg**

Anno 2020

4.241 tons/220 gg lavorativi anno = 19,28 tons/giorno

19,28 tons/giorno / 10 tons/h = **1,93 ore/gg**

Anno 2021

5.367 tons/220 gg lavorativi anno = 24,40 tons/giorno

24,40 tons/giorno / 10 tons/h = **2,44 ore/gg**

Dall'esame dei dati sopra esposti si evince che la presso-cesoia non ha mai superato, in media, le **3 ore/gg** di funzionamento.

Prescrizione 3

Effettuare una campagna di misure fonometriche post operam (vedi LR 23 del 17.7.2007 art 4 comma 7), con i macchinari in piena attività, mirata alla verifica dell'effettivo rispetto dei valori limite applicabili c/o i recettori considerati nello studio previsionale, verificando anche il rispetto del valore limite differenziale presso i ricettori abitativi più esposti, tenendo conto dell'eventuale presenza di componenti tonali e/o impulsive nelle immissioni di rumore

Evidenze ottemperanza

Nel mese di Febbraio 2018 è stato dato incarico ad un tecnico competente debitamente iscritto all'Albo Regionale, di eseguire una serie di misure in sito al fine di valutare le emissioni sonore "post operam" inerenti alle attività lavorative svolte c/o il sito. Si è voluto considerare un funzionamento giornaliero, di tutti i macchinari impiegati in impianto, pari a 7 ore (anche se in realtà il loro funzionamento reale è di gran lunga inferiore) al fine di valutare il rumore emesso all'esterno nelle condizioni più gravose possibili.

Nonostante ciò, il tecnico competente non ha rilevato alcun superamento dei limiti ex legge, così come riportato nel documento "Valutazione di impatto acustico" (Allegato 4 alla presente relazione).

Prescrizione 4

Monitoraggi delle acque sotterranee da concordare con l'Arta Abruzzo

Evidenze ottemperanza

A seguito di quanto riportato nel parere Arta Chieti, propedeutico al rilascio della prima autorizzazione all'esercizio, la scrivente società ha richiesto un incontro con i Responsabili Arta al fine di chiarire alcuni aspetti. Durante l'incontro, tenutosi nel mese di Agosto 2017 c/o gli uffici Arta del Dipartimento di Chieti, si è stabilito di procedere come di seguito descritto:

1. Implementazione della rete piezometrica con l'esecuzione di n. 02 nuovi sondaggi per un totale di 5 piezometri (S1, S2, S4, S5 ed S6).
2. Esecuzione di 2 campagne di indagini analitiche (i cui risultati sono stati trasmessi a mezzo PEC ad Arta Chieti ed al Servizio Gestione Rifiuti)
3. Esecuzione di successive campagne analitiche con frequenza biennale (eseguite nel 2020 e nel 2022, evidenze analitiche trasmesse a mezzo PEC ad Arta Chieti ed al Servizio Gestione Rifiuti)

4. Elaborazione annuale di misure piezometriche e direzione del flusso di falda nelle diverse stagioni (misurazione eseguita ogni anno e trasmessa a mezzo PEC ad Arta Chieti ed al Servizio Gestione Rifiuti).

I risultati analitici derivanti dalle 4 campagne di indagini sino ad oggi eseguite **non hanno mai manifestato** alcun superamento delle concentrazioni limite ex legge, gli stessi sono sempre stati trasmessi a mezzo PEC al Dipartimento di Chieti dell'Arta ed al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo. Si provvede ad allegare copia dei risultati inerenti all'ultima campagna di indagini eseguita nel mese di Aprile 2022. (Allegato 5).

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore richiesta di chiarimenti in merito.

Cordiali Saluti

Progetto Logistico Srl
Il Legale Rappresentante
Vittorio Mario De Cristofano


P.log. PROGETTO LOGISTICO s.r.l.
L'Amministratore